

Oggetto: Processo di dematerializzazione delle prescrizioni ai treni, DEIF 35.5, PEIF 16.3.

Riferimento: nota USB pari oggetto Prot. TF/150130/0022.

In esito alla nota a riferimento, si comunica di aver richiesto a Trenitalia di valutare quanto in essa segnalato e di adottare i provvedimenti eventualmente necessari, fermo restando che, ai sensi dei punti 1.5 e 3.3 del "Regolamento per la circolazione ferroviaria", emanato con il decreto di questa Agenzia n° 4/2012 del 9 agosto 2012, come ribadito con nota protocollo n° 004388/2014 del 25/6/2014 di questa Agenzia medesima, devono essere impiegate in attività connesse con la sicurezza della circolazione solamente persone che abbiano ricevuto adeguata formazione in relazione alla specificità delle attività svolte.

Si fa inoltre presente che, con nota protocollo n° 002029/2015 dell'11/3/2015, questa Agenzia ha chiesto a Trenitalia di valutare la necessità di adeguare le procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza al fine di:

- emanare disposizioni e prescrizioni di esercizio a scadenze regolari in date prestabilite, evitando l'emanazione di provvedimenti normativi ad un ritmo eccessivamente sostenuto come invece recentemente accaduto;
- prevedere, tra l'emanazione di una disposizione o prescrizione di esercizio e la sua entrata in vigore, un tempo sufficiente a garantire la diffusione al personale e la relativa informazione e formazione.

In esito a quest'ultima nota, l'Impresa ha comunicato di avere intrapreso un'attività di adeguamento del proprio SGS a quanto in essa segnalato.

Ulteriori seguiti verso l'Impresa potranno essere valutati una volta ultimati i controlli sulle DEIF e PEIF in oggetto, che questa Agenzia sta attualmente svolgendo ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n° 162, articolo 6, comma 2, lettera b).

Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

